

Reazione polacca
alla visita dei capi sovietici a Londra

Al nome delle Autorità Polacche, residenti a Londra, il Dott. Adam Ciołkosz, in qualità di Presidente del Consiglio, ed il Ministro Jan Starzewski, incaricato per gli Affari Esteri, hanno trasmesso al Segretario di Stato, Selwyn Lloyd, una nota, nella quale mettono in rilievo il fatto, che il XX Congresso del Partito Comunista dell'URSS ha lasciato non cambiati i scopi politici della Russia, cambiandone soltanto i metodi.

Questi consistono nell'assopire le Democrazie Occidentali, e nel diminuire la resistenza delle nazioni soggiogate.

La visita di Kruscev e Bulganin a Londra ha, tra altro, lo scopo di screditare presso le nazioni soggiogate la tesi, secondo la quale le Potenze Occidentali avrebbero accettato la soggezione dell'Europa Centro-Orientale al Soviet.

Questa visita farà una penosa impressione in Polonia, dove si ricordano gli obblighi assunti verso lo Stato Polacco dagli Alleati, e si sa che la Polonia ha adempito ai suoi doveri.

La nota, al nome della Nazione Polacca, domanda al Governo Britannico di opporsi acchè la questione polacca venga trattata come "questione interna" del blocco Sovietico; e di non permettere che essa venga sistematicamente cancellata dall'ordine di giorno delle conferenze internazionali.

La condanna della politica di Stalin deve applicarsi anche alla politica estera, e riconoscere quanto fu stabilito nella dichiarazione delle Nazioni Unite a Washington, il 1 gennaio 1942; sul "rispetto del diritto di tutti i popoli di scegliere la forma del proprio governo".

Elezioni genuine e libere, in condizioni che assicurerebbero la loro libertà, debbono esser fatte in Polonia; tutte le pretese liberalità del regime attuale non sono fatte che per nascondere la dittatura comunista, imposta dall'estero.

Nessuna indipendenza politica è possibile nel seno di un sistema di neutralità sotto il dominio comunista.

Tale soluzione avrebbe celato il pericolo che minaccia il mondo libero, ed aumentato le possibilità di penetrazione Sovietica.

La nota finisce con insistere perchè il Governo Britannico faccia pressione sui capi sovietici per restituire l'indipendenza a tutto il territorio della Polonia.

- - - - -